COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 262 DEL 10/09/2021

OGGETTO:	**APPROVAZIONE COMANDO CONDIVISO PER L' UTILIZZO DA PARTE DEL COMUNE DI ROVIGO AI SENSI DELL'ART. 14 CCNL 2004, DELLA PARZIALE ATTIVITA' DI UN DIPENDENTE A TEMPO PIENO DELL'UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI**

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **dieci** del mese di **Settembre** alle ore **15:10** , in modalità telematica a mezzo collegamento Skype, si è riunita

L A G I U N T A C O M U N A L E

All'adunanza odierna risultano all'appello iniziale nominale i signori:

	Pres.	Ass.
GAFFEO EDOARDO	X	
TOVO ROBERTO	X	
FAVARETTO GIUSEPPE	X	
ZAMBELLO MIRELLA	X	
MERLO DINA	X	
PAVANELLO ANDREA	X	
CATTOZZO LUISA	X	
ALBERGHINI ERIKA	X	
TOTALE	8	0

Assiste alla seduta il VICE SEGRETARIO GENERALE, Dott.ssa Cittadin Nicoletta, anch'ella collegata via Skype dalla Sede comunale.
Assume la Presidenza il Prof. Edoardo Gaffeo nella sua qualità di SINDACO e constatata la legalità dell'adunanza, chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con la deliberazione della Giunta Comunale n. 162 del 22.06.2017, esecutiva, sono state approvate alcune modifiche alla macrostruttura dell'Ente, con l'approvazione del nuovo organigramma;
- con il Decreto Sindacale n. 20 del 23.06.2017 alla Dirigente d.ssa Cittadin Nicoletta è stato conferito l'incarico Dirigenziale per il Settore Risorse Finanziarie, Tributi, Risorse Umane;
- con Decreto del Commissario Straordinario n. 7 del 14/03/2019 è stata disposta la proroga fino al 31.07.2019 del sopra citato incarico dirigenziale,
- con Decreto Sindacale n. 32 del 31.07.2019 il predetto incarico è stato nuovamente conferito per un periodo di tre anni decorrenti dal 1° agosto 2019, in esecuzione della deliberazione n. 70 del 29.07.2019;
- il responsabile del presente procedimento amministrativo è la Sig.ra Ombretta Peretto, nominata con decreto dirigenziale n. 11 del 21.01.2021, agli atti dell'Ufficio Risorse Umane;

Considerato che a far data dal 6 settembre u.s. l'istruttore direttivo specialista amministrativo (matr. 10975) in servizio presso la Sezione Teatro fino al 5 settembre ha rassegnato le dimissione in quanto assunto per scorrimento di graduatoria per istruttore direttivo amministrativo cat. D presso l'Unione di Comuni Terre e Fiumi;
Considerato il dipendente di cui sopra ricopriva un basilare ruolo all'interno della Sezione del Teatro Sociale con una stagione teatrale già avviata. Lo stesso fino al momento delle dimissioni ha seguito adempimenti che, se non portati a termine in tempo utile, potrebbero compromettere la prosecuzione dell'intera stagione teatrale. Per assicurare quindi una continuità al lavoro fin qui svolto dall'istruttore direttivo di cui sopra si intende attivare con l'Unione dei comuni Terre e Fiumi un comando condiviso fino a fine anno ai sensi dell'art. 14 del CCNL 22.01.2004 per una parte dell'intero orario di servizio dello stesso;

Richiamata la nota prot. 60574 del 27.08.2021 con la quale il nostro Ente ha chiesto all'Unione dei Comuni Terre e Fiumi l'attivazione dell'istituto del comando di cui al punto precedente;
Richiamata la determina dirigenziale dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi n. 309 dell' 08/09/2021 acquisita a protocollo n. n. prot. 63887 del 09.09.2021 con la quale l'Unione dei Comuni Terre e Fiumi ha accordato il Comando condiviso del loro istruttore direttivo amministrativo cat. D in parola per 9 ore settimanali all'interno delle 36 ore settimanali nella giornata del giovedì;

Acquisito l'assenso della persona interessata come da comunicazione del 9 settembre u.s., agli atti dell'Ufficio Risorse Umane;
Preso atto che l'Unione dei Comuni Terre e Fiumi con la determina adottata ha autorizzato il nostro Ente al doppio utilizzo del dipendente in parola ma non sottoscriverà una convenzione ;
Precisato che però il nostro Ente intende comunque disciplinare all'interno di questa delibera le modalità e condizioni di questo dell'utilizzo dell'istituto in parola per le 9 ore settimanali presso il Comune di Rovigo sotto diversi profili;

Evidenziato che l'istituto del comando, che ricorre in tutte le ipotesi in cui il dipendente pubblico viene destinato a prestare servizio presso un'amministrazione diversa da quella di appartenenza, non comporta la nascita di un nuovo rapporto di impiego con l'Ente destinatario della prestazione, ma si verifica solamente una modificazione temporanea ed oggettiva del rapporto di lavoro originario;
Atteso che all'Unione di Comuni Terre e Fiumi resta l'obbligo retributivo mensilmente spettante al dipendente, sia per la parte fondamentale che accessoria;
Dato atto che il Comune di Rovigo provvederà a rimborsare all'Unione il trattamento economico corrisposto e anticipato al suddetto dipendente unitamente ai relativi oneri a carico dell'ente, per il periodo di comando;
Per quanto sopra;
Si precisa quanto segue:

ART. 1

A decorrere dal ***16 settembre 2021*** *e* ***fino al 30 novembre 2021, l'istruttore direttivo amministrativo*** *posizione economica D1 (i cui dati anagrafici risultano dal documento allegato al presente provvedimento ma non ostensibile per ragioni di tutela dei dati personali identificativi e la cui diffusione risulta quindi non necessaria ed eccedente rispetto alle finalità della procedura) dipendente dell'Unione di Comuni Terre e Fiumi, presterà servizio per una parte di tempo ordinario di lavoro presso l'Ente di appartenenza e per la restante parte presso il Comune di Rovigo, secondo quanto di seguito specificato:*

Unione di Comuni Terre e Fiumi*: n.* ***27 ore settimanali***

Comune di Rovigo*: n.* ***9 ore settimanali*** *IL GIOVEDì secondo le ordinarie flessibilità ivi vigenti*

ART. 2

Per l'intera durata dell'utilizzo a tempo parziale presso il Comune di Rovigo, il rapporto di lavoro del dipendente è gestito dall'Ente titolare del rapporto stesso.
La gestione complessiva delle presenze continuerà a far capo all'Ente di appartenenza del dipendente. Il Comune di Rovigo provvederà a trasmettere, secondo le modalità che verranno concordate con l'Unione, il prospetto mensile desunto dalle timbrature da cui risultano le presenze settimanali del dipendente.
Le ferie ed i permessi saranno autorizzati dall'Ente di appartenenza (Unione dei Comuni Terre e Fiumi) al quale compete la gestione del monte ferie e di tutti i diritti contrattualmente previsti.

ART. 3

Per effetto di quanto previsto all'art. 2 comma 1, l'Unione Terre e Fiumi corrisponderà, per l'intera durata dell'utilizzo parziale presso il Comune di Rovigo, il trattamento economico mensilmente spettante al dipendente, sia per la parte fondamentale che accessoria, salvo quanto previsto al successivo art. 4, con i relativi versamenti contributivi e fiscali. Il Comune di Rovigo si impegna a rimborsare all'Ente di appartenenza secondo le modalità che verranno concordate tra i due Enti interessati, la quota di trattamento economico a proprio carico per le prestazioni rese dal dipendente.
La contrattazione decentrata del Comune di Rovigo può prevedere forme di incentivazione economica a favore del dipendente secondo la vigente disciplina contrattuale. In tal caso il Comune di Rovigo provvederà, a proprio carico alla diretta corresponsione, compresa l'effettiva erogazione, di ogni eventuale emolumento accessorio connesso a prestazioni lavorative rese dal dipendente nel periodo di assegnazione presso lo stesso, con i conseguenti adempimenti contributivi e fiscali. Saranno sostenuti sempre direttamente dal Comune di Rovigo anche gli oneri derivanti da lavoro straordinario eventualmente dallo stesso autorizzato per esigenze eccezionali e previa comunicazione all'Ente di appartenenza, al fine di verificare i limiti complessivi di ore straordinarie e la compatibilità con eventuali analoghe esigenze dell'Ente stesso.

ART. 4

Il Comune di dovrà procedere al ricalcolo della quota a proprio carico relativa all'utilizzo del comando condiviso, a seguito di comunicazioni dell'Unione Terre e Fiumi riguardanti ogni eventuale variazione del trattamento economico fisso e continuativo mensile spettante al dipendente

ART. 5

Per quanto non espressamente previsto negli articoli precedenti, ogni rapporto e condizione relativa ad istituti giuridici ed economici da applicare al dipendente utilizzato saranno regolati dalla disciplina contenute nelle leggi e nei contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto di riferimento;

ART. 6

Il Comune di Rovigo si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dal presente accordo qualora imprevedibili esigenze di servizio od ulteriori necessità inderogabili lo rendano necessario. Il recesso è comunicato all'altro Ente mediante lettera raccomandata o comunicazione PEC ed avrà effetto dal quinto giorno successivo al ricevimento di tale comunicazione e, da tale giorno sarà ripristinato il rapporto lavorativo a tempo pieno del dipendente presso il Comune di appartenenza.

Tutto quanto premesso

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n.7 del 26/02/2021, avente ad oggetto "Approvazione documento unico di programmazione (DUP) 2021/2023, relativa nota di aggiornamento al DUP 2021/2023, bilancio di previsione esercizio 2021/2023 e relativi allegati".
Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n.106 del 28/04/2021 avente ad oggetto "Approvazione piano esecutivo di gestione 2021/2023 e piano degli obiettivi 2021", dichiarata immediatamente eseguibile.;
Visto il D.Lgs. n. 267/2000, recante il Testo unico sull'ordinamento degli Enti locali;
Visto il nuovo Regolamento comunale di contabilità armonizzata, approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 27.01.2017, esecutiva;
Visto l'articolo 48 del d.lgs. 267/2000 e l'articolo 26 del vigente Statuto comunale riguardante le competenze della Giunta Comunale;
Visto l'art. 14 del CCNL 22/01/2004;
Preso atto che, ai sensi dell'art. 49 del medesimo D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, sulla presente proposta di deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri:
a) del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica: favorevole;
b) del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile: favorevole;
Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

1. che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto e si intendono qui integralmente richiamate e riportate;

2. di approvare, con decorrenza 16 settembre 2021 e fino al 30 novembre 2021, l'attività lavorativa, per n. 9 ore settimanali il giovedì, all'interno dell'orario contrattuale di 36 ore, del dipendente dell'Unione di Comune Terre e Fiumi l'istruttore direttivo amministrativo cat. D (i cui dati anagrafici risultano dal documento allegato al presente provvedimento ma non ostensibile per ragioni di tutela dei dati personali identificativi e la cui diffusione risulta quindi non necessaria ed eccedente rispetto alle finalità della procedura), attraverso l'utilizzo dell'istituto del comando in entrata ai sensi dell'art. 14 CCNL 22/01/2004, alle condizioni di cui al punto successivo;

3. di precisare le seguenti modalità e condizioni che disciplinano l'utilizzo del dipendente in parola presso il Comune di Rovigo vista l'assenza di una convenzione fra i due enti interessati per i motivi in premessa esplicitati:

ART. 1

A decorrere dal ***16 settembre 2021*** *e* ***fino al 30 novembre 2021, l'istruttore direttivo amministrativo*** *posizione economica D1 (i cui dati anagrafici risultano dal documento allegato al presente provvedimento ma non ostensibile per ragioni di tutela dei dati personali identificativi e la cui diffusione risulta quindi non necessaria ed eccedente rispetto alle finalità della procedura) dipendente dell'Unione di Comuni Terre e Fiumi, presterà servizio per una parte di tempo ordinario di lavoro presso l'Ente di appartenenza e per la restante parte presso il Comune di Rovigo, secondo quanto di seguito specificato:*

Unione di Comuni Terre e Fiumi*: n. **27 ore settimanali***

Comune di Rovigo*: n.* ***9 ore settimanali*** *IL GIOVEDì secondo le ordinarie flessibilità ivi vigenti*

ART. 2

Per l'intera durata dell'utilizzo a tempo parziale presso il Comune di Rovigo, il rapporto di lavoro del dipendente è gestito dall'Ente titolare del rapporto stesso.

La gestione complessiva delle presenze continuerà a far capo all'Ente di appartenenza del dipendente. Il Comune di Rovigo provvederà a trasmettere, secondo le modalità che verranno concordate con l'Unione, il prospetto mensile desunto dalle timbrature da cui risultano le presenze settimanali del dipendente.

Le ferie ed i permessi saranno autorizzati dall'Ente di appartenenza (Unione dei Comuni Terre e Fiumi) al quale compete la gestione del monte ferie e di tutti i diritti contrattualmente previsti.

ART. 3

Per effetto di quanto previsto all'art. 2 comma 1, l'Unione Terre e Fiumi corrisponderà, per l'intera durata dell'utilizzo parziale presso il Comune di Rovigo, il trattamento economico mensilmente spettante al dipendente, sia per la parte fondamentale che accessoria, salvo quanto previsto al successivo art. 4, con i relativi versamenti contributivi e fiscali. Il Comune di Rovigo si impegna a rimborsare all'Ente di appartenenza secondo le modalità che verranno concordate tra i due Enti interessati, la quota di trattamento economico a proprio carico per le prestazioni rese dal dipendente.

La contrattazione decentrata del Comune di Rovigo può prevedere forme di incentivazione economica a favore del dipendente secondo la vigente disciplina contrattuale. In tal caso il Comune di Rovigo provvederà, a proprio carico alla diretta corresponsione, compresa l'effettiva erogazione, di ogni eventuale emolumento accessorio connesso a prestazioni lavorative rese dal dipendente nel periodo di assegnazione presso lo stesso, con i conseguenti adempimenti contributivi e fiscali. Saranno sostenuti sempre direttamente dal Comune di Rovigo anche gli oneri derivanti da lavoro straordinario eventualmente dallo stesso autorizzato per esigenze eccezionali e previa comunicazione all'Ente di appartenenza, al fine di verificare i limiti complessivi di ore straordinarie e la compatibilità con eventuali analoghe esigenze dell'Ente stesso.

ART. 4

Il Comune di dovrà procedere al ricalcolo della quota a proprio carico relativa all'utilizzo del comando condiviso, a seguito di comunicazioni dell'Unione Terre e Fiumi riguardanti ogni eventuale variazione del trattamento economico fisso e continuativo mensile spettante al dipendente

ART. 5

Per quanto non espressamente previsto negli articoli precedenti, ogni rapporto e condizione relativa ad istituti giuridici ed economici da applicare al dipendente utilizzato saranno regolati dalla disciplina contenute nelle leggi e nei contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto di riferimento;

ART. 6

Il Comune di Rovigo si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dal presente accordo qualora imprevedibili esigenze di servizio od ulteriori necessità inderogabili lo rendano necessario. Il recesso è comunicato all'altro Ente mediante lettera raccomandata o comunicazione PEC ed avrà effetto dal quinto giorno successivo al ricevimento di tale comunicazione e, da tale giorno sarà ripristinato il rapporto lavorativo a tempo pieno del dipendente presso il Comune di appartenenza.

4. di dare atto che il Comune di Rovigo rimborserà all'Unione Terre e Fiumi Comune la spesa dovuta per gli oneri e il trattamento economico corrisposto al dipendente comandato a seguito di idonea richiesta;
5. di demandare al Responsabile del Servizio Risorse Umane tutti gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento;
6. di demandare agli uffici competenti l'adempimento degli obblighi di trasparenza discendenti dal D. Lgs.n.33/2013, disponendo la pubblicazione del presente atto nel sito web dell'Ente nelle Sezioni dell'Amministrazione Trasparente: "Provvedimenti – Provvedimenti Organi di indirizzo" contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'Albo Pretorio on-line;
7. di dare atto che la pubblicazione dell'atto all'albo on line del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;
8. di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Lgs. n. 267/2000, considerata la necessità di regolamentare l'attività del suddetto funzionario contabile

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Cittadin Nicoletta

Documento sottoscritto con firma digitale

IL SINDACO
Edoardo Gaffeo

Documento sottoscritto con firma digitale